

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00043406
ESC - Ente schedatore	S38
ECP - Ente competente	S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino, San Giacomo e San Filippo
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Foligno

**LDC - COLLOCAZIONE
SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Michelini Giovan Battista
AUTA - Dati anagrafici	1606-1613/ 1679
AUTH - Sigla per citazione	00000371

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	257
MISL - Larghezza	200

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Scropolature; tela allentata.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino; San Giacomo; San Filippo. Attributi: (San Giacomo) bastone. Figure: angeli; cherubini. Paesaggi: paesaggio collinare. Piante: albero.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto è stato recentemente ascritto con dubbio al Michelini da Giorgio Falcidia (1980, n. 459, p. 440). La produzione del folignate si può dividere in tre periodi: nel primo si notano ancora influssi tardomanieristici del Cavalier d'Arpino (per esempio nel "S. Andrea" nel Monastero di S. Lucia a Foligno); nel secondo (quarto e quinto decennio) si aggiorna verso Reni e Domenichino; nell'ultimo periodo della sua attività si nota una ripresa dell'arcaismo. Il quadro in esame, che appartiene alla seconda fase, mostra un'accentuazione del chiaroscuro che richiama anche il Quillerier, pittore francese che tra il

1625 e il 1627 lavora a Foligno e dintorni, lasciando opere venate di un forte naturalismo (ad es. la "Madonna del Rosario" a Belfiore). L'opera in esame denota una perfetta fusione di classicismo e naturalismo di scuola romana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG M3595

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pittura Seicento 2
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001559
BIBN - V., pp., nn.	p. 440, n. 459

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	D'Alessandro A.
FUR - Funzionario responsabile	Valentino D. A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Donà A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Donà A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI